

diritto assoluto d'alcuni comuni di collegarsi alla vicina stazione ferroviaria.

Questa è la raccomandazione che gli rivolgo; e confido che vorrà portarvi tutta la sua attenzione: perchè mi consta che i casi del genere che ho lamentato sono abbastanza frequenti, ed i danni che i comuni ne risentono sono gravissimi.

PRESIDENTE. L'onorevole Colonna di Cesarò ha facoltà di parlare.

COLONNA DI CESARÒ. Associandomi completamente a quanto ha detto il collega Morpurgo, aggiungo che un'altra difficoltà per la quale spesso le provincie s'oppongono alla costruzione di queste strade, è la pretesa che la stazione ferroviaria porti il nome del comune.

Quando la stazione ferroviaria, pure essendo la più vicina che sodisfi al servizio di un determinato comune, tuttavia non porti il nome di quel comune, le provincie s'oppongono all'applicazione della legge.

Una parola del ministro che togliesse ogni equivoco in proposito non potrebbe che essere bene accetta.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. La parola del ministro può essere l'espressione di un desiderio, d'un proposito d'intervenire; ma non può essere la parola che interpreti la legge.

Bisognerebbe fare una legge interpretativa, ed io mi riprometto di studiare l'argomento, ma non posso adesso dire quali saranno per essere le mie determinazioni.

Il ministro non ha la facoltà di intervenire e di risolvere, ma soltanto quella di consigliare, di suggerire, di eccitare; quindi se sarà necessario, se vedremo che le convenienze lo richiederanno, si potrà anche interpretare la disposizione di legge.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 127 nella somma di lire 1,900,000.

Capitolo 128. Sussidi ai comuni e consorzi di comuni e di utenti delle strade vicinali più importanti soggette a servitù pubblica, per opere che stanno a loro carico (articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), lire 400,000.

Opere idrauliche. — Capitolo 129. Opere di ristabilimento nei fiumi, laghi e canali navigabili compresi nelle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria (Legge 2 gennaio 1910, n. 9, articolo 35), lire 1,650,000.

Su questo capitolo, dall'onorevole Sighieri insieme con altri deputati, è stato presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta della necessità di sollecitare i lavori di ripristino delle antiche vie fluviali, invita il Governo a dare esecuzione ai progetti redatti per i corsi di acqua elencati in seconda categoria, ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 gennaio 1910.

« Sighieri, Bignami, Patrizi, Faustini, Larizza, De Nicola, De Benedictis, Agnini, Samoggia, Scalori ».

L'onorevole Sighieri ha facoltà di parlare.

SIGHIERI. L'ordine del giorno che ho presentato, sottoscritto anche da altri autorevoli colleghi, trova la sua giustificazione in questo capitolo del bilancio, dove si parla di opere di ristabilimento dei fiumi, laghi e canali navigabili, ed anche perchè l'onorevole ministro nella sua brillante esposizione di replica in occasione della discussione generale, fece un annunzio dicendo che fino dai primi di giugno era stato approvato un elenco dei vari corsi d'acqua di prima e di seconda categoria.

Ora in questo elenco vi sono vari corsi d'acqua, vari fiumi nei quali, per l'abbandono in cui sono stati lasciati da anni ed anni, più non si pratica la navigazione, e, se pur la si pratica in qualcuno di questi fiumi, si esercita malamente e con fatica di coloro che debbono praticarla.

Onorevole ministro, mi sembra che non si dovrebbero più oltre trascurare questi corsi d'acqua, molto più che la legge sulla navigazione interna ha messo a carico dello Stato le opere di ristabilimento di questi corsi medesimi.

Lasciare ancora in sospenso questi lavori significa portare gravissimo danno a molte industrie ed anche ai molti operai che vivono dell'industria della navigazione.

Io non voglio più dilungarmi e far perdere tempo alla Camera nel descrivere quali sono i vari corsi d'acqua più meritevoli. Certo l'impegno che ha preso il Governo di provvedere alle opere di ristabilimento, rientrando appunto in questo capitolo, fa a noi il dovere di sollecitare questi lavori.

E poichè ho la parola, ed ho terminato, vorrei richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sopra un fatto speciale che accade nella mia provincia, cioè a dire sui vari lavori di bonifica che si stanno ora eseguendo nel canale emissario di Bientina e per una somma anche cospicua. Questi lavori, che si